

**SCHEMA PROGETTI**

Si raccomanda la puntuale compilazione di ogni parte, con particolare riguardo agli obiettivi che devono essere verificabili e alla parte finanziaria, che deve considerarsi definitiva

SCUOLA	Progetto d'Istituto	ANNO SCOLASTICO	2011/12
DENOMINAZIONE PROGETTO			
Traguardi educativi: progetto di educazione alla cittadinanza			
RESPONSABILE PROGETTO (il responsabile deve essere unico e interno all'istituto)			
Blasone - Di Narda (nel ruolo di funzioni strumentali)			
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI			
DOCENTI INTERNI	Tutti i docenti dell'Istituto e i collaboratori scolastici		
ESPERTI			
ALTRE SCUOLE			
ENTI LOCALI / ASSOCIAZIONI / PRIVATI			
FAMIGLIE	saranno coinvolte nel progetto e informate periodicamente sui risultati raggiunti		
DESTINATARI (specificare le classi o i gruppi coinvolti e il totale degli alunni)			
Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto			
PROBLEMI CHE IL PROGETTO INTENDE AFFRONTARE O PREVENIRE			
<ul style="list-style-type: none">• Difficoltà dei docenti dell'Istituto a condividere le linee e le scelte del progetto educativo globale e permanente e a sentirsi ugualmente responsabili dell'azione educativa, indipendentemente dalla disciplina e dal numero di ore di insegnamento svolte in classe;• scarsa interiorizzazione delle principali regole di convivenza da parte degli alunni di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto;• povertà lessicale;• inadeguatezza dei modelli di riferimento necessari alla strutturazione di relazioni e di rapporti interpersonali corretti e rispettosi;• difficoltà a riconoscere e a rispettare i ruoli propri e altrui;• scarsa consapevolezza e conoscenza dei propri diritti e doveri			
OBIETTIVI (verificabili) DA RAGGIUNGERE			
<ul style="list-style-type: none">• riconoscere l'importanza della condivisione e del rispetto delle regole come strumenti indispensabili alla convivenza civile• conoscere ed utilizzare le principali regole di cortesia;• assumere comportamenti e atteggiamenti consoni alla situazione, al luogo, alla relazione in cui ci si trova;• intervenire in modo pertinente e corretto per chiedere spiegazioni ed esprimere le proprie opinioni;• sapersi confrontare con gli altri (coetanei e adulti) in modo corretto e responsabile			
ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO SVOLGERE (indicare con precisione)			
<p>Il progetto sarà articolato in cinque fasi a cadenza bimestrale, ognuna delle quali prevede l'approfondimento di una regola di convivenza: il saluto, le formule di cortesia, l'ascolto, lo spreco e le regole per la mensa.</p> <p>La fase iniziale del progetto prevede la realizzazione comune di un manifesto da affiggere in ogni scuola che riporti i cinque punti individuati, attraverso semplici e brevi frasi (il compito è stato affidato agli alunni delle scuole secondarie di primo grado) corredate dalle illustrazioni prodotte dalle classi delle primarie e dalle sezioni della scuola dell'infanzia. Una giuria, composta dai membri della Commissione per la continuità, sceglierà gli slogan e i disegni più rappresentativi e adeguati allo scopo che il poster si prefigge. Ogni scuola provvederà a progettare al suo interno le</p>			

attività didattiche di approfondimento e di rinforzo nel rispetto delle peculiarità di ciascuna fascia di età degli alunni.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Il progetto si caratterizza in modo innovativo soprattutto per l'adozione di una metodologia di tipo teorico-pratico/operativo, la sola capace di incidere in modo proficuo e durevole nell'assunzione di comportamenti civili e responsabili propri di cittadini degni del nome. Infatti il passaggio *dai* contenuti ai comportamenti civilmente virtuosi può avvenire solo attraverso il collegamento tra insegnamento teorico e attività operative, che vedano l'alunno coinvolto in modo attivo e personale.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI/INDICATORI DI RISULTATO

Osservazioni e rilevazioni rispetto ai seguenti comportamenti del singolo alunno:

- usa spontaneamente formule di saluto e di cortesia.
- Riconosce, nella vita quotidiana e nella realtà attuale, esempi di rispetto e di offesa dei principi di convivenza democratica.
- Si confronta con gli altri e ascolta le proposte altrui
- Usa in modo responsabile materiali, alimenti, risorse applicando le regole della raccolta differenziata
- È propositivo, si attiva per cercare idee, soluzioni.

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

Poster, cartelloni, testi e altre produzioni degli alunni

ARCO TEMPORALE DI ATTUAZIONE

Anno scolastico

RISORSE - PREVENTIVO DI SPESA

Personale della scuola coinvolto nel progetto - Attività aggiuntive di non insegnamento

(progettazione, verifica, documentazione: compilazione puntuale e in itinere del prospetto delle ore effettuate)

Insegnanti coinvolti: (specificare nome e cognome e n. ore per singolo insegnante)

INSEGNANTE	N. ORE
Amato	8
Di Lena	8
Donada	8

INSEGNANTE	N. ORE
Manias	8
Quagliaro	8
Turco	8

n. totale di ore di non insegnamento previste:

40

Personale della scuola coinvolto nel progetto - Attività di insegnamento aggiuntiva all'orario d'obbligo

Insegnanti coinvolti: (specificare nome e cognome e n. ore per singolo insegnante)

INSEGNANTE	N. ORE

INSEGNANTE	N. ORE

n. totale di ore di insegnamento previste:

Personale esterno alla scuola (si ricorda che per stipulare il contratto con un esperto servono preventivo di spesa e curriculum dello stesso con dati personali)

COGNOME E NOME

QUALIFICA	
ATTIVITÀ CHE SVOLGERÀ	
N. ORE	

Per quanto concerne il compenso orario, l'esperto/a individuato/a deve contattare la Segreteria.

Spese di acquisto materiali, pubblicazioni ... (trasmettere / consegnare in Direzione il relativo preventivo di spesa)

Spesa per la realizzazione e la stampa di n° 6 manifesti (da quantificare con il preside)

DATA

15/09/2011

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Di Narda Flavia Blasone Marina